

COMUNE DI VIGEVANO

Provincia di PAVIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO ANTIFORA

DOTT. ALESSANDRO DAMNOTTI

DOTT. TIZIANO BENEGLI

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Verifica degli equilibri	9
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.6. Analisi della gestione dei residui	14
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	17
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1. Fondo di cassa	17
3.2. Analisi degli accantonamenti	19
3.2.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
3.2.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	20
3.2.3. Fondo anticipazione liquidità	21
3.3. Fondi spese e rischi futuri	21
3.3.1. Fondo contenzioso	21
3.3.2. Fondo indennità di fine mandato	21
3.3.3. Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica	22
3.4.5 Altri fondi e accantonamenti	22
3.4. Analisi delle entrate e delle spese	23
3.4.1. Entrate	23
3.4.2. Spese	27
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	31
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	31
4.2. Strumenti di finanza derivata	34

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	34
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	35
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	35
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	35
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	36
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	36
8. PNRR E PNC	39
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	39
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	40
11. CONCLUSIONI	40

Comune di VIGEVANO

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 02/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di VIGEVANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vigevano, lì 02/04/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO ANTIFORA

DOTT. ALESSANDRO DAMNOTTI

DOTT. TIZIANO BENEGLI

1. Introduzione

I sottoscritti Roberto Antifora, Alessandro Damnotti, Tiziano Beneggi, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 39 del 24/07/2024;

♦ ricevuta in data 31/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 94 del 02/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'organo consiliare n. 56 del 28/11/2023, modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 24/04/2024;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n.20
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.11
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 62.755 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non** è terremotato;
- **non** è alluvionato;
- **non** partecipa all'Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni **CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE**;
- **non** partecipa alla Comunità montana o isolana.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta" al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

- il sistema BDAP – Bilanci Armonizzati ha comunicato all'Ente che la procedura automatica di controllo della coerenza tra il documento "Schemi di bilancio" e il documento "Dati contabili analitici", entrambi trasmessi in data 11/03/2026, si è conclusa con esito positivo;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, con riferimento all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione e, in particolare, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si è trovato in alcuna delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione vincolata e ricorso ad anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'articolo 187, comma 3-bis, del TUEL, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 18-bis del D.L. 113/2024;

- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024, **in quanto non sussistenti**;

- l'Ente **non ha attivato** lavori pubblici di somma urgenza ai sensi dell'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, **gli agenti contabili hanno reso i conti della propria gestione entro il 30/01/2026**, allegando i documenti previsti dal secondo comma del citato articolo 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità alle scritture contabili dell'Ente e **l'Organo di revisione si esprime, in questa sede, favorevolmente in merito alla loro approvazione**;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha predisposto** la scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive

assegnate per l'anno 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali, la quale, secondo gli schemi operativi e le indicazioni ANCREL, deve essere allegata al rendiconto della gestione 2025. Si da atto che i servizi preposti hanno richiesto la riapertura della scheda per le opportune rettifiche e alla data odierna non è pervenuto alcun riscontro al riguardo da parte del portale OpenCivitas di SOSE.

Con riferimento, invece, alle schede di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relative:

- agli asili nido;
- al trasporto degli studenti con disabilità;
- ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità;

si evidenzia che le stesse non risultano ancora predisposte, in quanto la relativa rendicontazione deve essere effettuata da tutti i Comuni beneficiari entro il 31 maggio 2026, esclusivamente in modalità telematica tramite il portale OpenCivitas di SOSE, e pertanto non devono essere allegate al rendiconto della gestione 2025.

- l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che ***l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario***;

- l'Ente ha provveduto, per l'esercizio finanziario 2025, alla determinazione del grado di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, assicurando il rispetto dei livelli minimi previsti dalla normativa vigente; si precisa che ***tale rilevazione è effettuata esclusivamente a fini conoscitivi, informativi e di trasparenza amministrativa, non sussistendo in capo all'Ente alcun obbligo in tal senso, in ragione della mancata condizione di dissesto finanziario o di strutturale deficitarietà***;

- di seguito si riportano, pertanto, le percentuali di copertura dei costi dei già menzionati servizi:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 852.216,83	€ 893.150,35	-€ 40.933,52	95,42%	70,25%
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	€ 2.311.024,39	€ 3.279.400,10	-€ 968.375,71	70,47%	69,20%
Musei e pinacoteche	€ 89.083,20	€ 308.141,22	-€ 219.058,02	28,91%	39,85%
Teatri, spettacoli e mostre	€ 251.169,37	€ 728.885,98	-€ 477.716,61	34,46%	36,76%
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Corsi extrascolastici	€ 39.665,02	€ 110.241,11	-€ 70.576,09	35,98%	20,91%
Impianti sportivi	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Parchimetri	€ 658.800,39	€ 201.839,02	€ 456.961,37	326,40%	287,85%
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Uso locali non istituzionali	€ 90.198,40	€ 163.908,35	-€ 73.709,95	55,03%	62,05%
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Altri servizi (pre post scuola)	€ 164.412,50	€ 177.737,75	-€ 13.325,25	92,50%	95,85%
Altri servizi (bagni pubblici)	€ 663,90	€ 8.377,33	-€ 7.713,43	7,92%	0,00%
Totali	€ 4.457.234,00	€ 5.871.681,21	-€ 1.414.447,21	75,91%	74,75%

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica del risultato di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2025, attestando che lo stesso evidenzia un risultato di amministrazione complessivo pari a **euro 47.564.905,69**, quale risultante dal prospetto dimostrativo di cui alla normativa vigente in materia di contabilità armonizzata degli enti locali;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari, **in quanto non sussistono conti diversi dal conto di tesoreria principale**.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 45.091.284,83	€ 46.354.593,55	€ 47.564.905,69
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 29.082.538,35	€ 27.961.678,74	€ 29.046.819,64
Parte vincolata (C)	€ 10.519.787,95	€ 11.059.847,20	€ 12.552.126,91
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 84.633,25	€ 267.009,15	€ 255.711,16
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 5.404.325,28	€ 7.066.058,46	€ 5.710.247,98

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	5.262,90											5.262,90
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	5.085.588,92											5.085.588,92
Finanziamento di spese correnti non permanenti	1.050.000,00											1.050.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	2.782.547,18											2.782.547,18
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	801.109,07	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											267.009,15	
Totale delle parti utilizzate	8.923.399,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	801.109,07	0,00	2.596.290,41	3.397.399,48	0,00	8.923.399,00
Totale delle parti non utilizzate	37.431.194,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.431.194,55
Totali	46.354.593,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	801.109,07	0,00	2.596.290,41	3.397.399,48	0,00	46.354.593,55

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 5.244.923,12
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 9.076.935,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 10.231.592,46
SALDO FPV	-€ 1.154.656,79
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.718.003,60
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.158.601,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 560.643,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.879.954,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 5.244.923,12
SALDO FPV	-€ 1.154.656,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.879.954,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 8.923.399,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 37.431.194,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 47.564.905,69

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		12.390.167,59
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.858.038,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.285.379,58
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.246.749,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-4.772.897,52
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.019.647,11
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		623.497,74
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	244.356,54
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		379.141,20
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		379.141,20
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	,
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		13.013.665,33
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		5.858.038,42
Risorse vincolate nel bilancio		4.285.379,58
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.625.890,79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-4.772.897,52
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.398.788,31

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € **13.013.665,33**;
- W2 (equilibrio di bilancio): € **2.625.890,79**
- W3 (equilibrio complessivo): € **7.398.788,31**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell’esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante la tecnica del campionamento (cfr. verbale n. 5 del 04/03/2026 relativo al parere sul riaccertamento ordinario dei residui), la regolarità delle operazioni effettuate dall'Ente, accertando la sussistenza dei requisiti giuridici dei residui attivi e passivi, la loro esigibilità, nonché la corretta imputazione contabile e il rispetto dei principi contabili applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 1.391.322,45	€ 1.054.131,88
FPV di parte capitale	€ 7.685.613,22	€ 9.177.460,58
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
Totale	€ 9.076.935,67	€ 10.231.592,46

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.375.603,32	€ 1.391.322,45	€ 1.054.131,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.341.335,27	€ 1.360.093,15	€ 1.049.691,51
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 34.268,05	€ 31.229,30	€ 4.440,37
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.048.753,25
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	4.440,37
Altri incarichi	938,26
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro (**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	1.054.131,88

(**) specificare

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 8.694.512,17	€ 7.685.613,22	€ 9.177.460,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.699.102,57	€ 5.957.886,21	€ 4.108.663,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 4.995.409,60	€ 1.727.727,01	€ 5.068.796,94
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2025, ai sensi dell'art. 228 del TUEL, con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 05/03/2026, munita del parere dell'Organo di revisione, come da verbale n. 5 del 04/03/2026.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Dall'esame delle scritture contabili dell'Ente emerge la persistenza di residui attivi e passivi riferiti all'esercizio 2021 e a esercizi precedenti, così articolati:

- **residui passivi**: principalmente depositi cauzionali allocati nei servizi per conto terzi e partite di giro, rappresentanti somme detenute per conto di terzi e non costituenti spesa effettiva dell'Ente;
- **residui attivi**: crediti verso terzi derivanti da TARI e sanzioni al Codice della Strada, ancora non riscossi.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Giunta Comunale n. 52 del 05/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 47.670.986,18	€ 17.190.675,77	€ 27.039.712,84	-€ 3.440.597,57
Residui passivi	€ 16.333.401,23	€ 14.014.070,56	€ 1.758.687,29	-€ 560.643,38

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.988.408,37	€ 270.725,92
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 273.783,33
Gestione in conto capitale vincolata	€ 116.326,21	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 16.005,66
Gestione servizi c/terzi	€ 53.866,59	€ 128,47
MINORI RESIDUI	€ 5.158.601,17	€ 560.643,38

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai

documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente **che è stato adeguatamente ridotto il FCDE**.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale**. A tal fine, i dirigenti responsabili dei servizi hanno adottato determinazioni dirigenziali per approvare gli elenchi dei residui relativi agli accertamenti e agli impegni di propria competenza.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 5.861.909,23	€ 2.456.129,71	€ 1.943.041,75	€ 2.210.218,96	€ 10.279.523,60	€ 22.750.823,25
Titolo II	€ 52.416,90	€ 22.463,73	€ 67.075,13	€ 447.630,74	€ 1.330.908,50	€ 1.920.495,00
Titolo III	€ 1.320.986,33	€ 1.270.469,70	€ 3.080.862,46	€ 3.284.588,64	€ 3.917.586,91	€ 12.874.494,04
Titolo IV	€ 277.049,76	€ 330.628,80	€ 528.224,96	€ 3.763.740,83	€ 5.391.196,04	€ 10.290.840,39
Titolo V	€ 113.897,73					€ 113.897,73
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ 5.000,00		€ 3.377,48		€ 2,38	€ 8.379,86
Totali	€ 7.631.259,95	€ 4.079.691,94	€ 5.622.581,78	€ 9.706.179,17	€ 20.919.217,43	€ 47.958.930,27
Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 116.822,05	€ 37.788,20	€ 172.528,72	€ 765.854,24	€ 10.377.853,64	€ 11.470.846,85
Titolo II	€ 256,57	€ 634,40	€ 75.174,45	€ 401.277,91	€ 2.813.920,45	€ 3.291.263,78
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 100.281,20	€ 23.136,50	€ 24.202,68	€ 40.730,37	€ 662.389,97	€ 850.740,72
Totali	€ 217.359,82	€ 61.559,10	€ 271.905,85	€ 1.207.862,52	€ 13.854.164,06	€ 15.612.851,35

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	2.708,97	0,00	0,00	57.496,07	775.926,55	1.540.091,76	779.980,22	94.867,31
	Riscosso c/residui al 31.12	2.708,97	0,00	0,00	7.453,59	269.670,41	1.316.410,16		
	Percentuale di riscossione	100,00	0,00	0,00	12,96	34,75	85,48		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	5.610.330,88	763.512,04	1.657.697,46	1.623.400,71	8.556.958,23	12.382.156,23	19.570.240,32	13.489.766,65
	Riscosso c/residui al 31.12	499.378,91	71.995,79	17.792,86	35.431,37	7.199.335,72	3.199.880,58		
	Percentuale di riscossione	8,90	9,43	1,07	2,18	84,13	25,84 €		
TARSU/TIA/TARI/TA RES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	62.340,84	819.534,14	472.271,18	605.712,26	1.090.139,25	2.086.878,49	1.504.222,02
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2.899,83	3.309,03	167.241,25	324.142,14	465.526,93		
	Percentuale di riscossione	0,00	4,65	0,40	35,41	53,51	42,70		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	48.124,11	139.732,53	3.522,00	120.838,79	955.000,00	355.712,45	323.342,62
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	48.124,11	44.455,42	0,00	2.902,79	816.022,66		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	31,81	0,00	2,40	85,45		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	117.817,29	290.052,10	1.106.483,95	2.626.568,57	3.270.385,65	4.167.706,43	8.493.937,36	9.837.582,18
	Riscosso c/residui al 31.12	117.485,13	35.510,32	165.431,37	264.685,21	622.285,19	1.879.679,41		
	Percentuale di riscossione	99,72	12,24	14,95	10,08	19,03	45,10		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	98.680,76	102.740,52	104.902,69	59.964,92	41.226,98	256.980,58	375.167,28	279.642,85
	Riscosso c/residui al 31.12	34.359,85	0,00	0,00	0,00	255,15	254.714,17		
	Percentuale di riscossione	34,82	0,00	0,00	0,00	0,62	99,12		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

L'Organo di revisione raccomanda il rafforzamento dell'attività di riscossione, in particolare con

riferimento alle entrate tributarie e sanzionatorie, al fine di ridurre progressivamente lo stock dei residui attivi e il correlato accantonamento all'FCDE.

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 25.450.419,23
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 25.450.419,23

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 20.688.797,33	€ 24.093.944,27	€ 25.450.419,23
di cui cassa vincolata	€ 2.586.652,11	€ 980.212,63	€ -

Al 31/12 non risultano giacenze vincolate. L'Ente ha infatti anticipato i pagamenti relativi a progetti finanziati dal PNR e da fondi regionali utilizzando disponibilità libere, al fine di garantire la regolare rendicontazione delle spese e il rispetto delle scadenze previste dai

programmi di finanziamento. Tale operazione ha comportato l'assenza di fondi vincolati alla data di chiusura dell'esercizio, pur mantenendo la piena tracciabilità e destinazione dei progetti finanziati.

Si raccomanda un costante monitoraggio dei flussi finanziari onde evitare tensioni di liquidità.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/02/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che **non sono state attivate anticipazioni di tesoreria** nel corso del 2025.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 7.000.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 **non sono indicati pagamenti per azioni esecutive**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata** conseguentemente operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) - 15,89 giorni
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 14 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -16 giorni

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.2. Analisi degli accantonamenti

3.2.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi per capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 26.962.394,97**.

L'Organo di revisione ha preso visione del quadro informativo relativo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) riportato nella relazione sulla gestione e verifica, ai sensi dei principi contabili degli enti locali, che l'attestazione formale del responsabile del servizio finanziario nella relazione al rendiconto conferma l'esistenza e la congruità del fondo. La verifica non ha

rilevato incongruenze tra i dati del rendiconto e quanto dichiarato nell'attestazione, ritenendo pertanto il FCDE correttamente rappresentato nel bilancio dell'esercizio.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per **euro 3.369.918,70** e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a **euro 3.369.918,70**, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **non ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.2.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate e partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 e nei due precedenti.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, rileva che la società Vigeveno Distribuzione Gas srl (partecipata indiretta di ASM Vigeveno e Lomellina SpA) ha registrato perdite per i due esercizi consecutivi 2022 e 2023, ma ha riportato un risultato positivo nell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato importi quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato ulteriori importi quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'Organo di revisione **evidenzia che sono state mantenute risorse accantonate** nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 per fondo perdita società partecipate per l'importo di 290.932,51 in relazione al fallimento del Consorzio Agenzia per lo Sviluppo Territoriale di Vigeveno.

L'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi partecipati, l'entità del fondo perdite aziende e società partecipate sia congruo.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs.

n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.2.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.3. Fondi spese e rischi futuri

3.3.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso pari a **euro 416.701,03**, determinato secondo le modalità previste dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (punto 5.2, lettera h) per la copertura di potenziali oneri derivanti da sentenze. Le quote accantonate risultano congrue rispetto alla ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025, effettuata secondo le indicazioni dell'OIC 31. La verifica si è basata sulla documentazione acquisita dai Settori competenti: Settore Sicurezza Polizia Locale e Protezione Civile (Prot. Generale n. 9396 del 02/02/2026) e Servizio Advocatura Civica (Prot. n. 10666 del 04/02/2026).

3.3.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 21.431,03
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 6.210,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 27.641,03

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.3.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 20.354,35.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **si** è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -16 giorni e tale indicatore **è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad **euro 20.354,35**.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207/2024, per l'importo determinato dal D.M. 4/3/2025 pari a euro 137.115,00, ha correttamente fatto confluire la quota stanziata nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, in conformità alla normativa vigente.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali per l'importo di euro 972.957,10 **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del fondo	Importo
Manutenzione ordinaria e riparazioni illuminazione pubblica	600,00
Fidejussioni rilasciate	211.476,00
Potenziali passività pregresse - accantonamento depositi cauzionali	27.002,00
Totale altri accantonamenti	239.078,00

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	40.963.949,00	41.108.026,27	41.260.092,69	100,72	100,37
Titolo 2	7.911.410,31	11.313.278,53	10.011.729,87	126,55	88,50
Titolo 3	13.860.917,68	13.517.487,91	13.530.073,67	97,61	100,09
Titolo 4	27.128.764,24	15.657.712,27	8.261.181,99	30,45	52,76
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	89.865.041,23	81.596.504,98	73.063.078,22	81,30	89,54

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	41.715.330,27	42.333.056,43	42.102.325,13	100,93	99,45
Titolo 2	8.588.055,41	9.932.060,08	9.358.896,48	108,98	94,23
Titolo 3	11.970.961,50	13.852.882,47	15.913.213,77	132,93	114,87
Titolo 4	24.920.739,00	21.317.125,72	8.285.325,09	33,25	38,87
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	87.195.086,18	87.435.124,70	75.659.760,47	86,77	86,53

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	42.863.594,98	42.094.299,40	41.992.841,71	97,97	99,76
Titolo 2	9.802.227,52	12.672.268,22	10.468.778,29	106,80	82,61
Titolo 3	13.173.462,95	15.425.837,20	15.273.506,27	115,94	99,01
Titolo 4	28.495.607,57	33.971.089,45	11.263.767,77	39,53	33,16
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	94.334.893,02	104.163.494,27	78.998.894,04	83,74	75,84

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi (Art. 53, comma 1, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446)
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi (Art. 53, comma 1, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446)
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi (Art. 53, comma 1, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi (Art. 53, comma 1, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446)
Proventi acquedotto	Servizi non gestiti	Servizi non gestiti
Proventi canoni depurazione	Servizi non gestiti	Servizi non gestiti

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di euro 663.243,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 a causa di una generalizzata progressiva riduzione del gettito IMU, segnalata anche da ANCI con nota di marzo 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 risultano **aumentate** di euro 609.184,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2024, principalmente per effetto dell'aggiornamento del piano finanziario del servizio rifiuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **non ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione, in quanto totalmente impegnato nell'esercizio 2025 e mantenuto a residuo.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da
TIZIANO BENEGLI il 03/04/2026 10:33:32 ALESSANDRO DAMNOTTI il 03/04/2026 11:04:32
ROBERTO ANTIFORA il 03/04/2026 10:11:31
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Protocollo Generale: 2026 / 31295 del 07/04/2026

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 2.100.947,86	€ 1.588.484,30	€ 1.435.064,35
Riscossione	€ 1.889.151,74	€ 1.561.019,59	€ 1.428.992,32

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 2.100.947,86	€ 1.394.718,79	66,39
2024	€ 1.588.484,30	€ 1.386.402,57	87,28
2025	€ 1.435.064,35	€ 1.259.312,42	87,75

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
<i>sanzioni ex art. 208 co 1</i>			
accertamento	€ 3.074.911,75	€ 5.745.172,20	€ 4.167.706,43
riscossione	€ 1.516.953,38	€ 2.145.531,45	€ 1.879.679,41
%riscossione	49,33	37,34	45,10
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 4.167.706,43
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.509.090,00
entrata netta	€ 2.658.616,43
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 620.933,67
% per spesa corrente	23,36%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

L'Organo di revisione dà atto che, per l'Ente, non ricorre la fattispecie disciplinata dall'art. 142, comma 12-bis, del D.lgs. 285/1992, relativa alla ripartizione dei proventi derivanti da sanzioni per violazioni dei limiti massimi di velocità, non risultando pertanto applicabili le disposizioni in materia.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di euro 13.994,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per effetto della tipica ciclicità della posta di bilancio, che comporta fisiologiche variazioni tra gli esercizi.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 1.540.091,76	€ 1.316.410,16	€ 92.742,00	€ 70.876,95
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.090.139,25	€ 465.526,93	€ 363.690,00	€ 1.504.222,02
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.630.231,01	€ 1.781.937,09	€ 456.432,00	€ 1.575.098,97

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha accertato la regolare riscossione da parte dei concessionari con versamento diretto sul conto di tesoreria dell'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 2.851.435,81	
Residui riscossi nel 2025	€ 767.262,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 115.650,84	
Residui al 31/12/2025	€ 1.968.522,31	69,04%
Residui della competenza	€ 848.293,92	
Residui totali	€ 2.816.816,23	
FCDE al 31/12/2025	€ 1.575.098,97	55,92%

3.4.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	64.853.086,59	70.506.325,39	60.300.793,01	92,98	85,53
Titolo 2	33.824.762,05	25.115.454,40	15.065.215,19	44,54	59,98
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	98.677.848,64	95.621.779,79	75.366.008,20	76,38	78,82

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	64.811.075,53	71.509.123,97	60.503.301,58	93,35	84,61
Titolo 2	24.979.495,70	33.387.025,50	18.867.767,92	75,53	56,51
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	89.790.571,23	104.896.149,47	79.371.069,50	88,40	75,67

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	67.970.341,45	76.319.384,35	61.462.752,23	90,43	80,53
Titolo 2	27.227.107,57	45.473.791,59	22.152.159,75	81,36	48,71
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	95.197.449,02	121.793.175,94	83.614.911,98	87,83	68,65

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 13.407.519,70	€ 12.974.292,21	-433.227,49
102	imposte e tasse a carico ente	€ 771.464,11	€ 761.265,35	-10.198,76
103	acquisto beni e servizi	€ 39.356.056,02	€ 41.471.022,23	2.114.966,21
104	trasferimenti correnti	€ 4.209.522,65	€ 3.897.974,78	-311.547,87
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 126.623,53	€ 124.236,48	-2.387,05
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 207.255,12	€ 115.704,04	-91.551,08
110	altre spese correnti	€ 1.033.538,00	€ 1.064.125,26	30.587,26
TOTALE		€ 59.111.979,13	€ 60.408.620,35	1.296.641,22

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 515.940,43**.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente nell'anno 2025 non ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ -	€ 12.106.511,82
Spese macroaggregato 103 (spese formazione)	€ -	€ 37.247,20
Spese macroaggregato 103 (lavoro flessibile)	€ -	€ 319.289,88
Irap macroaggregato 102	€ -	€ 677.409,14
Altre spese: da specificare: reiscrizioni per esigibilità: spese macroaggregato 101	€ -	€ 867.780,39
Altre spese: da specificare: reiscrizioni per esigibilità: spese macroaggregato 103 (lavoro flessibile)	€ -	€ 6.636,00
Altre spese: da specificare: reiscrizioni per esigibilità: irap macroaggregato 102	€ -	€ 50.732,77
Altre spese: da specificare: FPV : spese macroaggregato 101	€ -	€ 993.244,00
Altre spese: da specificare: FPV : spese macroaggregato 102	€ -	€ 55.509,25
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 15.114.360,45
(-) Componenti escluse (B)		€ 1.926.367,41
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 15.616.841,24	€ 13.187.993,04
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 27/10/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione **ha** certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 12/06/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione **ha** certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione **ha** verificato che nell'Ente **è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

	Dirigenti	Funzionari
<i>n. avvocati pubblici</i>		1
<i>Importi riportati nei fondi per le risorse decentrate</i>		10.687,00 + 18.950,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
<i>Incarichi di patrocinio legale</i>	14	88.071,47
<i>Incarichi di consulenza</i>	1	13.790,00
<i>Affidamento di servizi legali</i>	0	0,00

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 9.351.517,06	€ 12.282.472,11	2.930.955,05
203	Contributi agli investimenti	€ 553.637,64	€ 508.199,59	-45.438,05
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 1.275.000,00	€ -	-1.275.000,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 2.000,00	€ 184.027,47	182.027,47
TOTALE		€ 11.182.154,70	€ 12.974.699,17	1.792.544,47

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Si evidenzia che nelle determinazioni di impegno le spese sono state correttamente collegate agli accertamenti delle entrate utilizzate, assicurando la piena tracciabilità dei flussi finanziari. Le somme dei Titoli IV, V e VI (escluse quelle del Titolo IV destinate agli equilibri di parte corrente) sono state impiegate esclusivamente per finanziare spese di investimento, in conformità all'art. 199 del TUEL

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per **euro 47.601,69** di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:	€ -	€ -	€ -
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 243,00	€ 31.484,28	€ 47.601,69
- lettera b) - copertura disavanzi	€ 411.606,00	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impeg	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 411.849,00	€ 31.484,28	€ 47.601,69

Dopo la chiusura dell'esercizio e entro la data di formazione dello schema di rendiconto, sono stati rilevati i seguenti debiti fuori bilancio:

1. Debiti riconosciuti e finanziati: € 0,00;

2. Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento: € 0,00;
3. Debiti segnalati e in attesa di riconoscimento: € 866,46.

Si precisa che l'importo relativo ai debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento trova copertura mediante risorse ordinarie già stanziare nel bilancio di previsione 2026-2028, garantendo così la completa copertura del debito. A supporto si richiama il parere dell'Organo di revisione n. 3 del 18/02/2026.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

L'Organo di revisione prende atto del riconoscimento dei debiti fuori bilancio nell'esercizio 2025, di importo contenuto, nonché della presenza di posizioni residuali di modesta entità in attesa di riconoscimento, per le quali risulta comunque garantita la copertura finanziaria. Si raccomanda il costante presidio delle procedure di spesa al fine di prevenire il formarsi di ulteriori passività non contabilizzate.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente **non ha** effettuato nuovi investimenti finanziati da debito;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fidejussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	Sì	No	No	No

Le fidejussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli

organismi partecipati, sono le seguenti:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2025	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2025	Accantonamenti previsti nel bilancio 2025
Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino	Opere di compensazione ambientale note 2392 del 12/03/2023	5.616,50	fideiussioni	0,00	5.616,50
Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino	Rimboschimento in compensazione di aree di proprietà comunale - fondo agricolo Valletta Foglian Lotto Via Nosotti Mapp. 85 FG. 57 Mq. 11.190	44.105,50	fideiussioni	0,00	44.105,50
Gibi Srl	Locazione uso commerciale catasto fabbricati FG. 21 Particella 1503 Subalterno 3 Cat. D/7	7.000,00	fideiussioni	0,00	7.000,00
Rete ferroviaria SpA	Area Scalo Merci per ampliamento parcheggio contratto	18.200,00	fideiussioni	0,00	18.200,00
Pool Vigevano Sport ASD	Mutuo ICS per manutenzione straordinaria impianto sportivo Palabonomi	136.554,00	fideiussioni	0,00	136.554,00
TOTALE		211.476,00		0,00	211.476,00

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Oggetto	Importo	Azioni	Motivazioni
Palestra Scuola Marazzani	€ 17.629,42	devoluzione o per la riduzione del debito non utilizzato per finalità iniziali previste	Lavori terminati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da
TIZIANO BENEGLI il 03/04/2026 10:33:32 ALESSANDRO DAMNOTTI il 03/04/2026 11:04:32
ROBERTO ANTIFORA il 03/04/2026 10:11:31
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Protocollo Generale: 2026 / 31295 del 07/04/2026

del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,25%	0,20%	0,19%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 41.260.092,69	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 10.011.729,87	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 13.530.073,67	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 64.801.896,23	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 6.480.189,62	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 124.236,48	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 6.355.953,14	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 124.236,48	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,19

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 4.881.914,23
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 370.651,40
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 4.511.262,83

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da
TIZIANO BENEGLI il 03/04/2026 10:33:32 ALESSANDRO DAMNOTTI il 03/04/2026 11:04:32
ROBERTO ANTIFORA il 03/04/2026 10:11:31
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Protocollo Generale: 2026 / 31295 del 07/04/2026

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 7.259.262,88	€ 4.989.647,16	€ 4.881.914,23
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 2.269.615,72	-€ 107.732,93	-€ 370.651,40
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 4.989.647,16	€ 4.881.914,23	€ 4.511.262,83
Nr. Abitanti al 31/12	62.257	62.755	63.377
Debito medio per abitante	80,15	77,79	71,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 139.801,04	€ 126.623,53	€ 124.236,48
Quota capitale	€ 2.269.615,72	€ 107.732,93	€ 370.651,40
Totale fine anno	€ 2.409.416,76	€ 234.356,46	€ 494.887,88

L'Ente nel 2025 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha in corso** contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

L'Organo di revisione rammenta che l'art. 3 del DM 19 giugno 2024 dispone che

1. Gli enti locali in deficit finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio considerando in entrata, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Deficit finale" delle Tabelle C e D. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i predetti enti, che hanno "Ristori non utilizzati al 31.12.2022" con importo superiore a zero, impegnano in spesa in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una

quota annuale pari a un quarto dell'importo relativo alla restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

2. Gli enti locali in eccedenza finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio applicando in entrata del primo esercizio un importo pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" delle Tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 e allegando il relativo allegato a/2 del rendiconto 2023.

Gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione 2024-2026 provvedono ad applicare in entrata dell'esercizio 2024 il quarto delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, a copertura della spesa concernente il versamento al bilancio dello Stato, con una variazione di bilancio a cura del responsabile finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c), del d.lgs. n. 267 del 2000.

3. Con riferimento ai commi 1 e 2, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'utilizzo del risultato di amministrazione iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione comprende la quota vincolata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per un importo pari alle risorse da acquisire al bilancio dello Stato nel corso dell'anno.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'informativa relativa alla rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 11, co. 6, lett. j, del D.lgs. n. 118/2011, ha coperto tutti gli enti strumentali e le società controllate e partecipate, ad eccezione del Consorzio Agenzia per lo sviluppo territoriale di Vigevano, attualmente in liquidazione giudiziale.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che, nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente **non ha** costituito nuove società né acquisito nuove partecipazioni societarie, nel rispetto della procedura prevista dal novellato art. 5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3,

TUSP.

L'Organo di revisione **ha** verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, TUSP, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	2025
- <i>inventario dei beni immobili</i> <i>distinguendo tra beni demaniali, indisponibili,</i> <i>disponibili e di interesse storico, artistico e</i> <i>culturale</i>	2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2025
Immobilizzazioni finanziarie	2025
Rimanenze	2025

Si rammenta che, nell'ottica dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL, gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le

scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	236.602.385,48	228.034.396,25	8.567.989,23
C) ATTIVO CIRCOLANTE	46.446.954,53	45.385.082,39	1.061.872,14
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	283.049.340,01	273.419.478,64	9.629.861,37
A) PATRIMONIO NETTO	195.182.267,80	193.499.852,17	1.682.415,63
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.084.424,67	1.556.955,17	527.469,50
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	20.127.808,18	21.215.315,46	-1.087.507,28
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	65.654.839,36	57.147.355,84	8.507.483,52
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	283.049.340,01	273.419.478,64	9.629.861,37
TOTALE CONTI D'ORDINE	10.443.068,46	9.288.411,67	1.154.656,79

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (*facoltativa*), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

- incremento delle immobilizzazioni;
- decremento dei debiti;
- incremento dei contributi agli investimenti.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 20.996.535,30
FSC	+	€ 40.804.094,06
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 13.841.699,09
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€ 47.958.930,27
		€ 47.958.930,27

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da
ITIZIANO BENEGLI il 03/04/2026 10:33:32 **ALESSANDRO DAMNOTTI** il 03/04/2026 11:04:32
ROBERTO ANTIFORA il 03/04/2026 10:11:31
 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
 Protocollo Generale: 2026 / 31295 del 07/04/2026

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 2.084.424,67
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 2.084.424,67

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:22 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 206 / 20 del 29/04/2026

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	68.289.300,79	67.846.093,94	443.206,85
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	65.244.490,45	62.475.647,85	2.768.842,60
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	169.062,85	433.757,44	-264.694,59
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-414.566,86	414.566,86
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.815.092,77	-2.905.138,22	1.090.045,45
IMPOSTE	728.141,91	759.669,88	-31.527,97
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	670.638,51	1.724.828,57	-1.054.190,06

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato conseguito un risultato economico pari a € 670.638,51, in diminuzione rispetto al risultato dell'esercizio 2024, pari a € 1.724.828,57. Tale riduzione evidenzia una contrazione della capacità dell'ente di generare risorse rispetto all'anno precedente e rende opportuno un attento monitoraggio delle dinamiche delle entrate e delle spese, al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario.

Le principali variazioni rispetto al 2024 sono riconducibili, da un lato, alla riduzione dei proventi tributari e, dall'altro, all'incremento delle spese sostenute per l'erogazione dei servizi pubblici.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Sulla base delle verifiche effettuate, dei controlli eseguiti e delle analisi svolte, l'Organo di revisione esprime una valutazione complessivamente positiva in ordine alla regolarità contabile, finanziaria ed economico-patrimoniale della gestione dell'Ente.

Le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili e conformi ai principi contabili vigenti, con corretta applicazione delle norme in materia di accertamento delle entrate e impegno delle spese. Risultano salvaguardati gli equilibri di bilancio, anche in prospettiva.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, garantendo un adeguato contenimento della spesa e dell'indebitamento.

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi per rischi e oneri risultano congrui e adeguatamente determinati.

I valori economico-patrimoniali sono attendibili e correttamente rappresentati, in conformità ai principi contabili applicati e coerenti con le risultanze inventariali.

La gestione, sia sotto il profilo finanziario che economico, evidenzia risultati complessivamente positivi ed equilibrati.

In relazione all'avanzo di amministrazione non vincolato, l'Organo di revisione raccomanda un utilizzo improntato a criteri di massima prudenza, da destinare prioritariamente al mantenimento degli equilibri di bilancio, alla copertura di potenziali passività latenti e al rafforzamento della situazione finanziaria dell'Ente, evitando il ricorso allo stesso per il finanziamento di spese non strutturali o non strettamente necessarie.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO ANTIFORA

DOTT. ALESSANDRO DAMNOTTI

DOTT. TIZIANO BENEGLI